

Investimenti nel settore delle biotecnologie: c'è un medico in casa?

60 seconds with the
fund manager



APRILE 2023

Comunicazione di marketing





**Rudi
Van Den Eynde**

Rudi Van Den Eynde, Head of Thematic Global Equity di Candriam, risponde alle domande degli investitori in merito a un settore in cui l'approfondita conoscenza specialistica costituisce un prerequisito per ottenere un successo costante nella selezione dei titoli.

Quali sono i fattori chiave trainanti per la performance del settore delle biotecnologie?

Di tutti i settori portati alle stelle dalla bolla dot-com, le uniche aziende che hanno seriamente dimostrato di perdurare in questo andamento sono quelle di biotecnologie. E per alcuni buoni motivi. Attualmente, fra i primi dieci farmaci più venduti in tutto il mondo, sei sono del settore biotecnologico, incluso il "numero uno" nella classifica delle vendite: l'antinfiammatorio Humira. Il settore nel suo insieme è meno esposto alla concorrenza dei farmaci generici vista l'intrinseca complessità scientifica e le costose sperimentazioni cliniche. Anche l'attività aziendale è un fattore onnipresente, poiché le aziende ricche di denaro liquido si buttano rapidamente sulle biotecnologie di dimensioni più ridotte allo scopo di aumentare i tassi di crescita complessivi. Tuttavia, ciò che solitamente sfugge alla maggior parte degli investitori, che non sono specialisti esperti in biotecnologie, è che il più importante fattore trainante di performance del settore è l'innovazione medica.

Che cosa significa questo per gli investitori?

Il miglioramento degli strumenti scientifici, unitamente ad una più profonda comprensione delle cause soggiacenti alle malattie, stanno conducendo a grandi miglioramenti in termini di efficacia dei farmaci e di innovazione. Questi sono i più importanti fattori trainanti di performance del prezzo della singola azione.

Per gli investitori, queste caratteristiche danno luogo, ad esempio, ad una bassa correlazione fra la performance del settore biotecnologico e il più ampio mercato dei titoli azionari.

Le stravaganze del ciclo economico a livello più vasto sono, dopo tutto, in gran parte irrilevanti ai fini del successo o del fallimento dello sviluppo dei farmaci, che si fonda su molti anni di duro lavoro svolto in laboratorio.

60 SECONDS
WITH THE FUND MANAGER



E, seppure esiste una certa concorrenza in alcuni ambiti di trattamento, le singole aziende molto raramente presentano esposizioni precisamente agli stessi fattori di rischio. Quello delle biotecnologie è pertanto in larga misura un universo di gestori di fondi (stockpickers), ma richiede anche una grande conoscenza specialistica.

In quale fase dello sviluppo del farmaco investire nelle biotecnologie?

Nelle fasi iniziali, l'investimento può certamente rendere profitti molto alti. Tuttavia, questi rendimenti vanno inevitabilmente di pari passo con un alto livello di rischio. Sull'altro versante dello sviluppo del farmaco, esiste invece un'alta probabilità di perdere la maggior parte del potenziale profitto se si attende finché tutte le fasi cliniche dello sviluppo siano giunte al termine con successo.

Tuttavia, crediamo che vi sia un punto molto favorevole nel compromesso fra rischio e compenso che si colloca fra questi due estremi, ovvero dopo che la "Fase II" dello sviluppo di un farmaco si è conclusa con successo.

Che cosa implica uno stock picking di successo nel settore delle biotecnologie?

Le valutazioni cliniche approfondite – molto meno i modelli di valutazione – rappresentano il fattore critico che determina i rendimenti degli investimenti delle aziende di biotecnologie. I

farmaci vengono sviluppati da medici, approvati da medici operanti presso gli enti regolatori e sono prescritti da medici.

Pensare come un medico e comprendere le esigenze e i processi seguiti dalla professione medica sono pertanto gli elementi chiave per la costante generazione di alpha.⁽¹⁾ Ma questo è un mondo scientificamente complesso: richiede esperienza e un'approfondita conoscenza specialistica che non possono essere rapidamente o facilmente assimilate.

Che cosa differenzia Candriam in termini di dominio dell'intrinseca complessità scientifica di questo settore?

Fin dal principio, la strategia biotecnologica di Candriam è stata gestita dallo stesso gestore di fondi e, in oltre 20 anni, ha sempre beneficiato di questa affidabile miscela di conoscenza ed esperienza. Contrariamente a quanto si possa intuire, i risultati delle sperimentazioni cliniche non sono sempre binari: non è sempre tutto bianco o nero. L'interpretazione dei dati richiede una profonda comprensione degli scenari della malattia, una conoscenza che, nel corso degli anni, abbiamo potuto sviluppare in modo esaustivo grazie a un team di gestione composto da 5 persone, inclusi 3 analisti esperti del settore delle biotecnologie, di cui 1 gestore e 2 analisti con PhD.

(1) L'alpha è spesso considerato il valore aggiunto di un gestore. Rappresenta la performance generata da una strategia che non è frutto della variazione generale registrata dal mercato.

La forte performance registrata dalle biotecnologie negli ultimi anni significa che il settore è ora sopravvalutato?

Molti osservatori si stanno interrogando sulla capacità del settore di confermare la robusta performance degli ultimi 5 anni, tanto più alla luce delle dichiarazioni politiche di Hillary Clinton e di altre autorità sui prezzi dei farmaci negli Stati Uniti. Confermiamo tuttavia il nostro ottimismo sul settore poiché nessun esponente politico

intende ostacolare l'ondata di innovazioni in corso e, pertanto, siamo fermamente convinti che i farmaci autenticamente innovativi ed efficaci resteranno sempre fortemente remunerativi. L'innovazione non si ferma mai e i progressi più recenti, soprattutto nell'immuno-oncologia, sono stati straordinari.

Come sempre, il settore biotecnologico rimane un mondo ricco di opportunità per gestori di fondi di lunga e comprovata esperienza.

I principali rischi della strategia sono :

- **Rischio di perdita di capitale**
- **Rischio di investimento ESG**
- **Rischio di sostenibilità**
- **Rischio legato alle azioni**
- **Rischio di cambio**
- **Rischio di liquidità**
- **Rischio di concentrazione**
- **Rischio associato agli strumenti finanziari derivati**
- **Rischio di controparte**
- **Rischio di fattori esterni**

Rischio di investimento ESG : Gli obiettivi extra-finanziari presentati in questo documento si basano su ipotesi fatte da Candriam. Tali ipotesi fanno riferimento ai modelli di rating ESG proprietari di Candriam, la cui attuazione richiede l'accesso a diversi dati quantitativi e qualitativi, a seconda del settore esatto e delle attività di una data azienda. La disponibilità, la qualità e l'affidabilità di questi dati possono variare, e quindi influenzare i rating ESG di Candriam. Per ulteriori informazioni sul rischio di investimento ESG, consultare i Transparency Codes se si tratta di un fondo.



Per ulteriori informazioni sui nostri fondi e i loro profili di rischio vi invitiamo a consultare:

www.candriam.it

Questo materiale di marketing è fornito a scopo esclusivamente informativo, non costituisce un'offerta per l'acquisto o la vendita di strumenti finanziari, né rappresenta un consiglio di investimento o una conferma di transazione di alcun genere, eccetto laddove non sia espressamente così convenuto. Sebbene Candriam selezioni attentamente le fonti e i dati contenuti in questo documento, non si può escludere a priori la presenza di eventuali errori od omissioni. Candriam declina ogni responsabilità in relazione ad eventuali perdite dirette o indirette conseguenti sull'uso di questo documento. I diritti di proprietà intellettuale di Candriam devono essere rispettati in ogni momento e il contenuto di questo documento non può essere riprodotto senza previo consenso scritto da parte della stessa. Candriam consiglia vivamente agli investitori di consultare, tramite il nostro sito web www.candriam.com, il documento "informazioni chiave per gli investitori", il prospetto e tutte le altre informazioni pertinenti, inclusi i NAV del fondo, prima di investire in uno dei nostri fondi. Queste informazioni sono disponibili in lingua inglese o nella lingua locale di ciascun paese in cui la commercializzazione del fondo sia approvata.